

Primo Piano - *Ucraina, il Cremlino frena von der Leyen: "Con ultimatum difficile partecipare ai negoziati"*

Roma - 26 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Mosca mette in dubbio la capacità dell'Unione europea di assumere un ruolo costruttivo nel processo di pace; sulla tregua energetica Peskov ribadisce: "La Russia non deve nulla a nessuno, dobbiamo garantire i nostri interessi nazionali".**

"Con ultimatum di questo tipo è molto difficile aspirare al ruolo di mediatori o di partecipanti ai negoziati per una soluzione del conflitto. Questo, probabilmente, dimostra ancora una volta quanto siano fondati i nostri timori sulla capacità degli europei di assumere una posizione costruttiva e di contribuire in qualche modo al processo di pace". È la secca replica affidata dal portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, secondo quanto riportato dall'agenzia Interfax, alle dichiarazioni rese ieri dalla presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, che aveva annunciato la partecipazione dell'Unione europea al prossimo round negoziale. Nel corso del suo intervento, l'esponente della presidenza russa ha inoltre respinto l'ipotesi di una tregua nel comparto energetico, ribadendo la linea di intransigenza di Mosca sulle proprie priorità strategiche: "La Russia non deve nulla a nessuno. La Russia deve garantire i propri interessi nazionali".

(Prima Notizia 24) Giovedì 26 Novembre 2026